

Tempi lunghi insostenibili per assunzioni urgenti nei nostri ospedali

Siamo stupiti e assai preoccupati dall'allungamento dei tempi per il concorso regionale destinato a creare nuove graduatorie di assunzioni per le Asl Piemontesi, che da un recente calcolo e informazioni giunte non potrà portare nuovo personale prima di un anno o un anno e mezzo. In pratica non vedremo arrivare nuovi assunti prima del 2023!

Ricordiamo che, secondo una prima stima, in Piemonte mancano almeno 4mila infermieri. Fare contratti a 3 o 6 mesi, come in taluni casi accade, è inutile. La sanità, per evitare blocchi e disservizi, ha necessità di personale stabile, di programmazione e formazione. Bisogna agire oggi. Attendere la conclusione del maxi concorso, che potrà portare assunzioni forse tra un anno e mezzo, è impossibile. Come è impossibile rendere appetibili le assunzioni a tempo determinato con contratti di 3 mesi o 6 mesi. Un esempio? Alla Città della Salute di Torino, a fronte della necessità di 76 unità, hanno aderito alla proposta di un contratto a tempo determinato breve da 3/6 mesi in sole 5 persone! Così non si può andare avanti. Chiediamo quindi un impegno immediato del presidente della Regione Alberto Cirio e dell'assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi, per risolvere questi problemi. Bisogna superare i vincoli burocratici e fare le assunzioni a tempo determinato almeno a 36 mesi, e poi accelerare il più possibile per il bando regionale assunzioni. Perché il sistema sanitario si deve tenere in sicurezza garantendo l'erogazione dei servizi ai pazienti.

Nursing Up Piemonte
Il segretario regionale Claudio Delli Carri